

Fondo Turismo 2026

Decreto Ministero del Turismo del 16 marzo 2026



Il Fondo Turismo 2026 è un'agevolazione nazionale a sostegno degli investimenti delle aziende del comparto turistico inserita nella Legge di bilancio 2026. L'agevolazione, varata dal Ministero del Turismo e gestita da Invitalia, ha un budget da 109 milioni di euro e consiste in un contributo a fondo perduto del 30% sulle spese ammissibili e in un finanziamento agevolato del 70% sui medesimi importi.

BENEFICIARI

Operatori del settore turistico identificati da specifici codici ATECO (**strutture ricettive**: alberghi, B&B, villaggi turistici, campeggi; **ristorazione**; **terme**; **parchi divertimento**) e imprese attive da almeno 3 anni con fatturato prevalentemente turistico.

Possono fare domanda anche i proprietari delle strutture, avvalendosi dei requisiti dei gestori, a condizione che questi ultimi diano il consenso e che il rapporto venga mantenuto per tutta la durata dell'investimento (soluzione tipica per le strutture condotte in affitto o in gestione, dove la proprietà immobiliare e l'esercizio commerciale sono in capo a soggetti distinti).

AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse in forma **mista (fondo perduto + finanziamento agevolato)**:

- **Contributo a fondo perduto**: max **30%** delle spese ammissibili, fino a un massimo di **€ 4.500.000** per progetto.
- **Finanziamento agevolato**: max **70%** delle spese ammissibili, al tasso pari al **20% del tasso di riferimento UE** vigente. Durata massima 5 anni; rimborso a rate semestrali posticipate (30 giugno e 31 dicembre).
- **Prima erogazione in acconto**: 30% del contributo concesso, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Regime di aiuto: esenzione (Reg. UE 651/2014 - GBER, artt. 18, 28, 38, 38-bis, 41, 49). Il cumulo tra fondo perduto e finanziamento agevolato non può superare il costo ammissibile del progetto.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli interventi avviati dopo la presentazione della domanda, con spese comprese tra **min. € 1.000.000** e **max. € 15.000.000**, da completare entro 18 mesi dalla concessione e comunque entro il 30 settembre 2028.

Tipologie di intervento ammesse:

- **Efficienza energetica degli edifici**: coibentazione, sostituzione serramenti, sistemi di climatizzazione, impianti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, geotermia, pompe di calore), recupero acque piovane, rimozione amianto.
- **Impianti per tutela ambientale**: riduzione inquinamento, produzione energia da fonti rinnovabili in autoconsumo, sistemi di stoccaggio energia.
- **Digitalizzazione degli edifici**: automazione e intelligenza artificiale, infrastrutture banda larga, colonnine di ricarica EV, building automation, efficientamento energetico degli impianti interni.
- **Riqualificazione** di piscine, terme, wellness, centri congressi o strutture per eventi, o ammodernamento delle strutture per una **migliore accessibilità**.
- **Immobilizzazioni immateriali**: software, brevetti, licenze, know-how per digitalizzazione, destagionalizzazione o turismo sostenibile.
- Spese di consulenza (solo PMI): max 4% dell'importo complessivo ammissibile a fondo perduto.

⚠ ATTENZIONE - SOGLIA DI INVESTIMENTO ELEVATA

Non cumulabilità: le agevolazioni non sono cumulabili con altre misure pubbliche per le medesime spese (salvo benefici fiscali e garanzie, nei limiti GBER).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE



Avviso di apertura in corso di pubblicazione.

Il piano di investimento deve essere corredato da: progetto tecnico asseverato, piano economico-finanziario (3-5 anni) e cronoprogramma.

Istruttoria entro 60 giorni dalla domanda; prima erogazione (30% anticipazione) entro 30 giorni dalla firma del disciplinare, previa presentazione di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa.

Completamento investimenti: entro 18 mesi dalla concessione e comunque entro il 30 settembre 2028.

PER INFORMAZIONI

Luca Saiella (+39 3714585839 - luca.saiella@confiditer.it); Patrizia Fin (contributi@confcommerciomantova.it)